



Sintesi delle informazioni rilevanti afferenti le composizioni negoziate di Valvitalia Spa e Valvitalia Finanziaria Spa

Alessandro Solidoro

Esperto nominato Valvitalia

16 novembre 2023

LA COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA CRISI D'IMPRESA
I casi di successo della composizione negoziata

Valvitalia Spa

1. Informazioni sul procedimento_ 1/2

- Data di inizio: 04/11/2022 – Data di conclusione: 04/05/2023 – durata complessiva: 180 giorni
- Numero delle riunioni con l'Imprenditore, i creditori, il Collegio Sindacale, il Revisore contabile e gli altri soggetti interessati: 29
- Svolgimento test pratico: no perché margine operativo lordo negativo
- No richiesta misure protettive
- No proroga 180 giorni
- Sì erogazione finanziamenti prededucibili:
 - linee di firma fino a Euro 18.7 milioni
 - linee factoring fino a Euro 16.4 milioni
- Totale complessivo dei finanziamenti prededucibili autorizzati: Euro 35 milioni

1. Informazioni sul procedimento_2/2

- Istanza presentata in data 20/12/2022
- Giorni concessi all'esperto per l'espressione del parere: 10 (23/12/2022-02/01/2023)
- Provvedimento autorizzativo del 05/01/2023
- Conclusione delle trattative attraverso un accordo sottoscritto dall'Imprenditore, dai creditori e dall'Esperto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. c), CCII

2. Informazioni societarie *standalone* _{1/2}

- Valvitalia S.p.A. è società industriale operante nel settore della produzione di valvole destinate ai mercati dell'Oil&Gas, Power e della chimica, direttamente e tramite due partecipate estere
- Cause della crisi:
 - situazione generale di mercato: calo significativo del volume d'affari; incremento del costo delle materie prime;
 - organizzazione non efficiente, non adeguato controllo sulla redditività delle commesse, contrazione dei margini;
- Dipendenti in forza al 2022: 730 riferiti alla sola Valvitalia S.p.A.

2. Informazioni societarie *standalone*_2/2

- Esposizione debitoria al 31/12/2022: complessivi Euro 265,3 milioni di cui:
 - Euro 113,9 milioni verso istituti di credito
 - Euro 78,4 milioni verso fornitori e clienti per anticipi
 - Euro 27,6 milioni per fondi rischi e oneri
 - Euro 30,9 milioni per obbligazioni convertibili (POSC Patrimonio Rilancio con Opzione PUT su VLT Fin)
 - Euro 14,5 milioni per altre passività
- Fatturato 2022: Euro 108,6 milioni

3. Le trattative_{1/2}

Trattative con Banche e Socio indiretto, 9 creditori – Le difficoltà nello svolgimento delle trattative sono dipese principalmente:

- dalla precedente conclusione di una moratoria con il ceto bancario negoziata tra il dicembre 2020 e il dicembre 2021
- dalla percentuale di stralcio richiesta al sistema bancario
- dalla definizione della remunerazione a scadenza del debito bancario residuo
- dalla concessione, da parte del sistema bancario, di nuovi utilizzi nei limiti dell'accordato di linee di factoring e di firma

3. Le trattative_2/2

- dalla seniority e dal rendimento da attribuire al finanziamento soci indiretto
 - dalla definizione di una waterfall, alla possibile exit dell'investimento, del finanziamento soci indiretto, del debito bancario riscadenzato, dei relativi rendimenti, del debito bancario stralciato e del prestito obbligazionario convertito
 - dalla comprensione dell'effettivo perimetro d'attività dell'Esperto e della non sovrapposizione con la figura de "l'attestatore" negli strumenti di regolazione della crisi
- Adesione dei creditori: sì, da parte del ceto bancario
 - Percentuale del debito ristrutturato: 77,7%, con diritto ad un eventuale earn-out

4. Gli elementi che hanno portato alla conclusione favorevole della composizione negoziata _1/2

- Attività industriali risanabili visto anche le aspettative di mercato
- Concentrazione dell'indebitamento in un numero relativamente contenuto di creditori finanziari professionali
- Ingresso nella CNC con un piano industriale definito, idoneo ad essere base di discussione per la negoziazione della manovra finanziaria
- Disponibilità del socio indiretto ad apportare risorse in misura pari al sacrificio richiesto al ceto bancario
- Radicale rinnovamento del *top management* con dirigenti di comprovata capacità
- Revisione dei processi produttivi

4. Gli elementi che hanno portato alla conclusione favorevole della composizione negoziata _2/2

- Conseguente recupero di marginalità
- Qualità dell'assistenza professionale prestata alla società dal CRO, dall'Advisor Industriale, dall'Advisor Finanziario e dall'Advisor Legale
- Partecipazione alla trattativa di rappresentanti al massimo livello del socio indiretto e di "*principal*" per ciò che concerne i creditori finanziari
- Rapidità del procedimento
- Celerità ed efficacia dell'intervento del Tribunale nell'autorizzazione alla finanza prededucibile
- Ruolo proattivo del Collegio Sindacale

Valvitalia Finanziaria Spa

1. Informazioni sul procedimento

- Data di inizio: 30/12/2022 – Data di conclusione: 04/05/2023 – durata complessiva: 125 giorni
- Numero delle riunioni con l'Imprenditore, i creditori, il Collegio Sindacale, il Revisore contabile e gli altri soggetti interessati: 7
- Svolgimento test pratico: no perché margine operativo lordo negativo
- No richiesta misure protettive
- No proroga 180 giorni
- Conclusione delle trattative attraverso un accordo sottoscritto dall'Imprenditore, dai creditori e dall'Esperto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. c), CCII

2. Informazioni societarie *standalone*

- Valvitalia Finanziaria S.p.A. è la società holding del Gruppo Vavlitalia e, sostanzialmente, detiene unicamente la partecipazione in Valvitalia S.p.A. ed è titolare dei rapporti economici, finanziari e patrimoniali connessi a detto controllo
- Le cause della crisi sono connesse alla contestuale situazione di crisi dell'unica partecipata
- Esposizione debitoria al 31/12/2022: complessivi Euro 120,9 mil
- Numero creditori significativi: 4
- Patrimonio netto negativo per Euro 120,9 mil, oltre una opzione PUT sul POC della partecipata di Euro 30 mil
- Conto economico senza componenti positivi, per effetto dell'azzeramento del valore della partecipazione e dei flussi alla stessa riferibili

3. Le trattative

- Le difficoltà nello svolgimento delle trattative sono dipese principalmente dalla necessità di esaurire positivamente la negoziazione del debito della partecipata prima di ottenere:
 - a) La conversione a capitale del POC residuo
 - b) La rinuncia all'opzione put che assisteva il POSC della partecipata
 - c) La fusione inversa tra le due società
- Adesione dei creditori: sì integrale (gli altri creditori residuali sono stati pagati integralmente)
- Percentuale del debito ristrutturato: 100%

4. Gli elementi che hanno portato alla conclusione favorevole della composizione negoziata

- La positiva conclusione della CNC della società partecipata;
- La disponibilità del socio finanziario alla conversione del POC residuo a capitale;
- L'accordo dei soci in merito ai nuovi assetti proprietari e al nuovo assetto di governance.